

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024**

**Comune di Castagnole delle Lanze
Provincia di Asti**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, c. 594 L n. 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli art. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, anche i Comuni di dimensione inferiore ai 5.000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i Comuni medio-grandi.

Il Decreto Ministeriale del 20/05/2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs n. 118/2011, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno, copre un arco temporale di tre anni (nello specifico, dal 2022 al 2024) e le previsioni ivi contenute tengono conto anche dell'emergenza sanitaria in corso da COVID-19, che si ripercuoterà necessariamente sul bilancio comunale in termini di entrate e spese connesse.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011: n. 3784

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2020): n. 3698

- di cui maschi: n. 1808

- di cui femmine: n. 1890

In età prescolare (0/5 anni): n. 161

In età scuola obbligo (7/16 anni): n. 337

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni): n. 444

In età adulta (30/65 anni): n. 1820

Oltre 65 anni: n. 973

Nati nell'anno: n. 29

Deceduti nell'anno: n. 64

Saldo naturale: - 35

Immigrati nell'anno: n. 126

Emigrati nell'anno: n. 101

Saldo migratorio: +25

Saldo complessivo (naturale + migratorio): -10

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: n. 6306 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie: Km² 21,57

Risorse idriche: Laghi n. 3; Fiumi n. 2

Strade:

Autostrade: Km. 0,5

Strade extraurbane: Km. 70

Strade urbane: Km. 18

Strade locali: Km. 4

Itinerari ciclopedonali: Km. 5,40

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano Regolatore – PRGC - adottato

SI

NO

Piano Regolatore – PRGC - approvato

SI

X

NO

Piano Edilizia Economica Popolare - PEEP

SI

NO

X

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI

X

NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti: n. 30
Scuole dell'infanzia con posti: n. 60
Scuole primarie con posti: n. 277
Scuole secondarie con posti: n. ...
Strutture residenziali per anziani: n. 1 (gestione privata)
Farmacie Comunali: n. ...
Depuratori acque reflue: n. ...
Rete acquedotto: Km. 8
Aree verdi, parchi e giardini: Kmq. 2
Punti luce Pubblica Illuminazione: n. 703
Rete gas: Km:
Discariche rifiuti: n. ...
Mezzi operativi per gestione territorio: n. ...
Veicoli a disposizione: n. 2
Altre strutture (da specificare): ...

Accordi di programma: n. ... (da descrivere)

Convenzioni:

- N. 1 con il Comune di Coazzolo per le funzioni fondamentali di amministrazione generale, nonché per i servizi tecnici, demografici e scolastici, al momento prorogata con Deliberazione di Giunta Comunale fino al 30/06/2022;
- N. 1 con i Comuni di Altavilla Monferrato, Antignano, Buttigliera d'Asti, Cantarana, Castell'Alfero, Castellero, Castelnuovo Don Bosco, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Corneliano d'Alba, Fubine Monferrato, Mareto, Montegrosso d'Asti, Piobesi d'Alba, Revigliasco d'Asti, Roatto e San Paolo Solbrito per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Segretario Comunale fino al 31/12/2024.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Organizzazione Generale, Segreteria, Urbanistica, Contabilità, Tributi, Servizi Demografici, Servizio Cimiteriale, Tecnico, Ecologia, Agricoltura, Notifiche

Servizi gestiti in forma associata

Convenzione con il Comune di Coazzolo per: Organizzazione Generale, Segreteria, Urbanistica, Contabilità, Tributi, Servizi Demografici, Servizio Cimiteriale, Tecnico, Ecologia, Agricoltura, Notifiche

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizi socio-assistenziali
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- Servizio gestione canile

Servizi affidati ad altri soggetti

- Alla Comunità Collinare “Tra Langa e Monferrato”: Scuole, Polizia Locale, Viabilità, Infrastrutture, Sportello Unico, Protezione Civile
- A Organismi Partecipati:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A. SEDE: Località Bellangero, 321 – 14100 San Marzanotto - Asti (AT) P.IVA: 00079940058	Gestione del Servizio Idrico Integrato, progettazione, costruzione, riparazione e manutenzione delle relative opere ed impianti specifici.	2,36%
G.A.L. – Gruppo di Azione Locale – Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell’Umanità Soc. Coop SEDE: Via Roma, 9 - 14055 Costigliole d’Asti (AT) P.IVA: 01613650058	Il G.A.L. Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell’Umanità è una Società Consortile Cooperativa a r.l. strutturata per gestire un settore specifico del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte.	1,923%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

<p>G.A.I.A. S.p.A. – Gestione Ambientale Integrata dell’Astigiano SEDE: Via Brofferio, 48 – 14100 Asti (AT) P.IVA: 01356080059</p>	<p>La Società ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall’Autorità competente. Negli impianti s’intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l’esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. La Società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell’art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. e le attività di progettazione e realizzazione d’interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell’art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i.</p>	<p align="center">0,94%</p>
<p>C.B.R.A. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano SEDE: Via Brofferio, 83 – 14100 Asti (AT) P.IVA: 00238630057</p>	<p>Il C.B.R.A. è un Ente locale costituito, in seguito a trasformazione per scissione parziale del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, in data 03/01/2005 ai sensi dell’art. 31, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, nonché degli artt. 12 e 20, L.R. Piemonte 24/10/2002, n. 24. Il Consorzio obbligatorio, composto da 115 comuni dell’Astigiano, svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.</p>	<p align="center">17,18%</p>
<p>C.I.S.A. Asti Sud – Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale SEDE: Via Gozzellini, 56 – 14049 Nizza Monferrato (AT) P.IVA: 01177050059</p>	<p>Il C.I.S.A. è lo strumento di cui si sono dotati i Comuni del Sud Astigiano per la programmazione e la gestione delle funzioni socio-assistenziali. Questo avviene attraverso attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi ed integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l’impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di</p>	<p align="center">6,08%</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

	trasformare l'iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.	
<p>CO.GE.CA. – Consorzio per la costruzione e gestione di un canile SEDE: Via Tacca, 135 – 14049 Nizza Monferrato (AT) P.IVA: 01186120059</p>	<p>È un Consorzio tra i comuni dell'Astigiano nato per accogliere i cani in chiaro stato di randagismo: li ospita per un primo periodo di 10 giorni sotto il controllo del Servizio veterinario dell'ASL relativamente alle malattie trasmissibili all'uomo, provvede alle vaccinazioni contro le malattie infettive, pericolose per il cane stesso e per gli altri animali ospitati, se il cane arriva ferito o malato provvede alle sue cure, inserisce il microchip obbligatorio in base alla Legge Regionale n. 18 del 19/07/2004, per cui quando il cane viene adottato o restituito al proprietario è identificato; provvedendo poi a comunicare all'Asl il nominativo del nuovo proprietario. Fuori dalla struttura lancia campagne di sensibilizzazione per: incentivare l'iscrizione all'anagrafe canina del cane di proprietà, contenere l'abbandono dei cani, sensibilizzare ed educare i bambini al rispetto degli animali, promuovere le adozioni dei cani ospitati.</p>	7,16%
<p>C.I.D.A.R s.r.l. – Consorzio Intercomunale Delle Acque Reflue SEDE: Via Roma, 5 – 14055 Costigliole d'Asti (AT) P.IVA: 92009550051</p>	<p>Si occupa della gestione delle reti fognarie. È in liquidazione.</p>	12,00%
<p>I.S.R.A.T – Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Asti SEDE: Corso Alfieri, 350 – 14100 Asti (AT) C.F.: 92008450055</p>	<p>Nato nel 1984, l'Israt è un Consorzio obbligatorio di Enti pubblici, di cui fanno parte il Comune e l'Amministrazione provinciale di Asti ed altri 50 comuni della provincia. È associato all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, con sede a Milano, che coordina una rete di oltre 60 Istituti della Resistenza e di Storia Contemporanea attivi sul territorio nazionale. Gestisce, tramite una convenzione con la Regione Piemonte, la Casa della memoria di Vinchio, centro regionale per lo studio e la promozione delle tematiche della Resistenza e della deportazione contadina. È riconosciuto, da una convenzione con la Regione</p>	1,71%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

	Piemonte, come referente territoriale della Regione per la difesa e la diffusione dei valori della Resistenza, della Costituzione e della cittadinanza attiva.	
A.T.O. n. 5 – Autorità d’Ambito Basso Monferrato Astigiano SEDE: Via Antica Zecca, 3 – 14100 Asti (AT) C.F.: 92047650053	L’Ente di Governo dell’Ambito n. 5 Astigiano Monferrato è un organo avente compiti di regolazione (soprattutto per la programmazione degli interventi) del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione. L’Ente d’Ambito è stato costituito sotto forma di Convenzione di Comuni così come previsto dalla Legge Regionale e si è insediata il giorno 05/02/1999 presso la Provincia di Asti. Le competenze dell’Autorità d’Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata Legge Galli) oggi sostituita dal Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006) che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.	0,94%
LA.MO.RO. Langhe Monferrato e Roero – Società Consortile a Responsabilità Limitata Agenzia di Sviluppo del Territorio SEDE: Via Leopardi, 4 – 14100 Asti (AT) C.F.: 02437020049	L’Agenzia di Sviluppo del Territorio LA.MO.RO. è nata dall’unione di settanta realtà del mondo pubblico e associativo che si sono unite con l’obiettivo di strutturare e concretizzare, attraverso l’attuazione di progetti, interventi e servizi, una strategia efficace finalizzata allo sviluppo e al rinnovamento economico e sociale del territorio piemontese. LA.MO.RO. aiuta i propri soci nella predisposizione di progetti di candidatura a valere sui fondi dell’Unione Europea.	0,17%

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Nessuna.

3 - Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.127.253,94

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.127.253,94

Fondo cassa al 31/12/2019 € 741.576,38

Fondo cassa al 31/12/2018 € 683.120,72

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	n.	€
2019	n.	€
2018	n. 92	€ 233,88

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
2020	€ 188.175,00	€ 2.817.807,36	6,68%
2019	€ 195.223,30	€ 2.512.805,26	7,77 %
2018	€ 202.049,00	€ 2.589.144,52	7,80 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	==
2019	==
2018	==

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2021)

<i>Categoria</i>	<i>Numero</i>	<i>Tempo indeterminato</i>	<i>Altre tipologie</i>
Cat. C	10	9	1
Cat. B	6	6	-
Cat. A	-	-	-
TOTALE	16	15	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12 (2021): 16

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % Spesa personale/ spesa corrente</i>
2020	13	€ 459.563,95	19,40%
2019	13	€ 475.136,00	18,52 %
2018	13	€ 478.460,96	21,19 %
2017	13	€ 479.557,09	24,28 %
2016	13	€ 500.546,95	24,28 %

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In merito alle politiche fiscali si richiamano le seguenti recenti disposizioni normative:

- IMU:
 - la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare i cc. da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'Imposta Municipale Unica (IMU);
 - la L. 296/2006 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Finanziaria 2007), art. 1, c. 169: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”
- TARI:
 - la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare i cc. 738 e 780, relativi alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
 - la L. 296/2006 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Finanziaria 2007), art. 1, c. 169 (vedasi quanto riportato in relazione all’IMU).
- CANONE UNICO:
 - la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare l’art. 1, c. 816, in base a cui, a partire dal 2021, il Canone Unico Patrimoniale sostituisce la Tassa per l’Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), il Canone per l’Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), l’Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (ICPDPA) e il Canone per l’Installazione dei Mezzi Pubblicitari (CIMP);
 - il nuovo canone, avendo natura patrimoniale e non tributaria, può essere riscosso solo in sede ordinaria, senza possibilità di emettere avvisi di accertamento, bensì applicando sanzioni per violazione delle norme regolamentari;
 - il nuovo canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L’Ente si avvale delle facoltà sopra riportate.

Le altre tariffe non vengono modificate.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far conto su risorse proprie o attivare possibili richieste di contributi regionali o statali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, nonostante la percentuale di indebitamento sia inferiore al massimo consentito, non ritiene in questa fase necessario attivare ulteriori mutui. Qualora l'amministrazione con il prosieguo della programmazione farà scelte diverse, queste saranno riportate nella nota d'aggiornamento al DUP.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di garantire i servizi finora espletati, ottimizzando le risorse.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà continuare la collaborazione con la Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato".

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto di quanto segue:

ANNO 2022	<ul style="list-style-type: none">• 1 unità di personale, cat. C4, attualmente assunta presso l'Ufficio Rifiuti/Manifestazioni, prevista in pensionamento per limiti di età a partire dal 01/04/2022 (ultimo giorno lavorativo 31/03/2022) e da sostituire con n. 1 unità di personale a tempo pieno. L'Amministrazione si riserva di definire in seguito le modalità di reclutamento dell'unità sostitutiva;• N. 1 unità di personale, cat. C1, attualmente assunta presso l'Ufficio Agricoltura/Messi con Contratto di Formazione e Lavoro a tempo determinato (12 mesi) e parziale al 50% (18 ore) da eventualmente stabilizzare a tempo indeterminato a partire dal 01/04/2022.
ANNO 2023	<ul style="list-style-type: none">• N. 1 unità di personale, cat. C6, attualmente assunta presso l'Ufficio Scuole/"Adotta un Filare", prevista in pensionamento per anzianità contributiva a partire dal 01/01/2023 (ultimo giorno lavorativo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

	31/12/2022). L'Amministrazione valuterà se sostituire l'unità reclutando un nuovo assunto oppure redistribuire al personale già in servizio le mansioni dell'Ufficio Scuole ed esternalizzare la gestione dell'iniziativa "Adotta un Filare".
ANNO 2024	<ul style="list-style-type: none">• N. 1 unità di personale, cat. C5, attualmente assunta presso l'Ufficio Anagrafe/Stato Civile/Elettorale, prevista in pensionamento per anzianità contributiva a partire dal 03/08/2024 (ultimo giorno lavorativo 02/08/2023) e da sostituire con n. 1 unità di personale a tempo pieno. L'Amministrazione si riserva di definire in seguito le modalità di reclutamento dell'unità sostitutiva.

In tutti e tre gli anni potranno aver luogo:

- Eventuali progressioni economiche orizzontali del personale assunto a tempo indeterminato, in base alle valutazioni conseguite;
- Eventuali incrementi del monte ore settimanale del personale assunto, in base alle esigenze emergenti e nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa;
- Qualora, in futuro, le leggi di governo lo consentano, eventuali verticalizzazioni del personale assunto al fine di individuare posizioni apicali interne all'Ente.

Si presente che, in ogni caso, prima della redazione della Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024 sarà approvata la deliberazione del Fabbisogno del Personale 2022-2024 corredata dal parere del Revisore dei Conti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere improntate alla maggiore economicità possibile pur rispettando la qualità degli acquisti effettuati. L'Ente, per le sue dimensioni, non procede ad effettuare acquisti di rilevante entità. Per il triennio 2022-2024, non essendo previsto l'acquisto di beni e servizi di importo superiore a € 40.000, non viene allegato al DUP il Piano Biennale di Acquisti Beni e Servizi. Lo stesso sarà eventualmente aggiunto ad integrazione, qualora intervenissero variazioni, nella Nota di Aggiornamento al DUP in occasione dell'approvazione del Bilancio 2022-2024.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Al momento non è stato redatto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, poiché non sono previsti nuovi lavori rispetto a quanto già indicato nel DUP del precedente triennio. Fermo restando che si tiene conto, nel presente documento, del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, nel caso l'Amministrazione intendesse procedere a nuovi interventi, gli stessi saranno recepiti nella Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere con:

- Messa in sicurezza scuola materna "Ruscione Valle";
- Manutenzione straordinaria del patrimonio ai sensi dell'ex-D.L. 34/2019;
- Revisione del P.R.G.C.;
- Messa in sicurezza del palazzo comunale;
- Messa in sicurezza della viabilità comunale;
- Opere di urbanizzazione, quali ad esempio la sistemazione di strade comunali bianche;
- Completamento dell'impianto di pubblica illuminazione tramite LED;
- Impianto di videosorveglianza;
- Manutenzione straordinaria dei cimiteri;
- Piano di rimborso PIP alla Regione Piemonte: rata annuale di € 71.662,13.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare a mantenere gli attuali standard ed effettuare monitoraggi costanti in modo da poter rispettare la vigente normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo è la gestione dell'ordinaria amministrazione mantenendo il livello dei servizi senza effettuare maggiori spese. Non sono previste variazioni all'indennità di carica.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Non è valorizzata questa missione.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La funzione Polizia Locale e Amministrativa è gestita interamente dalla Comunità Collinare “Tra Langa e Monferrato” e non ha costi a carico del Comune.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Il Comune di Castagnole delle Lanze ha posto sempre grande attenzione a gestire questa missione. Nel Comune sono presenti scuole di istruzione primaria e secondaria e anche l’asilo nido. L’azione amministrativa è svolta in costante collaborazione con la dirigenza scolastica, in modo da ottimizzare scelte e risorse disponibili. Sono anche presenti scuole a carattere privato, che vengono sostenute dal Comune tramite l’erogazione di contributi e la condivisione di servizi di assistenza scolastica.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Sul territorio è presente una biblioteca che ha sede in un edificio di proprietà comunale. Si prevede, nel triennio, di mantenere gli attuali servizi all’utenza.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Il Comune di Castagnole delle Lanze ha effettuato negli scorsi anni ingenti investimenti relativamente alla diffusione dello sport. Sono presenti sul territorio alcune strutture fruibili dai residenti e anche per manifestazioni a carattere regionale. Anche nel triennio 2022-2024 il Comune intende incentivare la pratica sportiva razionalizzando e continuando l’opera di efficientamento delle strutture esistenti.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Il Comune di Castagnole delle Lanze anche nel triennio 2022-2024 collaborerà con le associazioni locali per mantenere ed eventualmente incrementare le già consistenti manifestazioni turistiche. Una fra tutte la “Festa della Barbera”, che attira turisti in ambito regionale, e la Festa Patronale, che è gestita dalla Pro Loco, ma alla quale il Comune collabora con uomini e mezzi. Nel corso del 2021 sono state intraprese nuove iniziative legate alla valorizzazione del territorio, tra cui l’apertura del “Lanze Point” e di un Ufficio Turistico, nonché la realizzazione di un circuito di visita guidata, in collaborazione con i Comuni di Barbaresco e di Neive, incentrato sulla Torre del Conte Ballada di Saint Robert. Si sottolinea che, in data 14/07/2021, il Comune di Castagnole delle Lanze è stato insignito della “Bandiera Arancione”, nomina che favorirà ulteriormente lo sviluppo turistico del paese.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

In questa missione vengono allocate le spese relative alla gestione del servizio rifiuti. Castagnole delle Lanze nel triennio 2022-2024 intende continuare a gestire il servizio in forma associata con la Comunità Collinare “Tra Langa e Monferrato”, il che permette lo sfruttamento di economie di scala nella gestione degli appalti di raccolta e di gestire in economia il servizio raccolta carta. Obiettivo del triennio è il contenimento della spesa ed il miglioramento del servizio.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

In questa missione sono presenti le spese per il servizio viabilità e per l'illuminazione pubblica. Pertanto gli importi previsti a bilancio sono piuttosto consistenti. La viabilità, unitamente alla manutenzione del patrimonio, è gestita dalla Comunità Collinare, alla quale vengono trasferiti i fondi in modo direttamente proporzionale all'effettivo servizio svolto presso il Comune. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, si rileva un consistente miglioramento dei consumi determinato dall'ammodernamento degli impianti I.P. esistenti. Tale trend potrebbe continuare se sarà possibile operare ulteriori investimenti su tale fronte.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Il triennio 2022-2024 sarà improntato ad una maggior attenzione alle politiche sociali sia per quanto riguarda la tutela dei minori, mantenendo agevolazioni per gli utenti delle mense e dei trasporti scolastici che versano in disagiate condizioni economiche. Nella stessa missione è presente il trasferimento al consorzio socio-assistenziale, che per ora è stato previsto nella misura dello scorso anno e verrà eventualmente adeguato in caso di diverso riparto da parte del consorzio. Il trasferimento al C.I.S.A. Asti Sud avverrà attraverso l'Unione di Comuni che si occupa della funzione sociale.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Questa missione vede l'allocazione delle spese relative all'iniziativa "Adotta un Filare". Essa, di grande rilevanza in ambito nazionale, permette di dare concretamente anche un impulso all'agricoltura.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Si prevede, anche per il triennio 2022-2024, la gestione di un cantiere di lavoro/lavoro occasionale per gestire il servizio di pulizie presso il municipio. Si prevedono altresì, nello stesso periodo, delle prestazioni di lavoro occasionale in merito ai servizi di accompagnatore bimbi sugli scuolabus comunali.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Missione non valorizzata.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

I fondi e accantonamenti saranno gestiti nel triennio come da normativa vigente.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

È previsto il pagamento delle rate dei mutui in ammortamento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

L'anticipazione di tesoreria viene prevista per il triennio, anche se sarà cura dell'Amministrazione non farne uso.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Questa missione seguirà il trend degli scorsi anni.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente nel periodo di bilancio ha intenzione di procedere con:

- Attivazione della variante parziale per la valorizzazione e la definizione di interventi di dettaglio nell'ambito del centro abitato; in particolare, tra questi è prevista la valorizzazione dell'area di proprietà comunale catastalmente censita al Foglio 16, Particella n. 1268, che sarà alienata previa acquisizione della destinazione fabbricabile ad uso residenziale. All'esito della gara saranno adeguati gli strumenti di programmazione finanziaria.
- Acquisto della Caserma dei Carabinieri, sita in Via XXIV Maggio.

Entrambi gli interventi suelencati saranno intrapresi ove non effettuati già nel corso dell'anno 2021.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Si elencano gli organismi partecipati dell'Ente.

L'Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato e ha scelto di avvalersi di tale facoltà.

Organismi partecipati

1	CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI (C.B.R.A.)	17,18%
2	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI (C.I.S.A. Asti Sud)	6,08%
3	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NELLA PROVINCIA DI ASTI (I.S.R.A.T.)	1,71%
4	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	2,36%
5	G.A.L. TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITÀ	1,923%
6	AUTORITÀ D'AMBITO BASSO MONFERRATO ASTIGIANO (A.T.O. 5)	0,94%
7	CONSORZIO INTERCOMUNALE DELLE ACQUE REFLUE S.R.L. (CIDAR) (in liquidazione dal 17/07/2017)	12,00%
8	GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO – G.A.I.A. S.p.A.	0,94%
9	CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN CANILE (C.O.G.E.C.A.)	7,16%
10	LANGHE MONFERRATO ROERO – LA.MO.RO. AGENZIA DI SVILUPPO	0,17%

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA
(art. 2, c. 594 L. n. 244/2007)**

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE						
Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile triennio 2022/2024						
voci di spesa	anno 2011 consuntivo	anno 2012 consuntivo	anno 2013 consuntivo	anno 2022 preventivo	anno 2023 preventivo	anno 2024 preventivo
Spese macroaggregati 101-103-102 + Altre spese	€ 658.987,41	€ 627.931,68	€ 625.488,94	€ 704.650,00	€ 697.500,00	€ 689.250,00
Componenti escluse	€ 130.159,59	€ 122.203,31	€ 142.697,15	€ 281.950,00	€ 281.600,00	€ 281.600,00
Totale esclusioni di spesa	€ 130.159,59	€ 56.298,90	€ 142.697,15	€ 281.950,00	€ 281.600,00	€ 281.600,00
Totale annuo per assoggettamento al limite	€ 528.467,82	€ 505.728,37	€ 482.791,79	€ 422.700,00	€ 415.900,00	€ 407.650,00
Totale spesa triennio 2011/2013	€ 1.516.987,98					
Media spesa triennio 2011/2013	€ 505.662,66			€ 82.962,66	€ 89.762,66	€ 98.012,66